



COMUNE  
DI  
FANO

# fanostampa



## Fano, una nevicata da ricordare

Tutti gli interventi messi in campo per fronteggiare l'emergenza



dal 1962

**FANOFLEX**  
tende per passione



**notiziario del Comune di Fano**

# INVESTIRE IN ENERGIA RINNOVABILE.

## UN BEL MODO DI FARE LE COSE ALLA LUCE DEL SOLE.



### L'IMPEGNO

Promuovere il benessere del territorio vuol dire pensare allo sviluppo in termini di sostenibilità. Dunque di qualità dell'ambiente.

### QUALI INTERVENTI

Impianti di efficienza energetica, impianti solari termici e fotovoltaici, impianti eolici, caldaie ad alta efficienza.

### QUALI CONTRIBUTI

Disponibilità immediata di un finanziamento fino ad un massimo di 150.000 euro per la realizzazione degli interventi con un rimborso rateale della durata massima di 10 anni con un tasso applicato estremamente vantaggioso.



Fano

# Editoriale del sindaco Stefano Aguzzi

## FANO DICE "NO" ALLA CENTRALE TERMOELETTRICA DI CORINALDO

La nostra Amministrazione comunale si unisce agli altri comuni della vallata del Cesano per opporsi alla costruzione della centrale termoelettrica di Corinaldo, un impianto di 870 megawatt, che influirebbe negativamente sul territorio dell'intera vallata del Cesano sia come impatto ambientale che come problema per la salute dei cittadini.

Il rischio infatti è quello di compromettere un territorio pressoché integro, una scelta fuori luogo sia dal punto di vista visivo sia per quanto riguarda i rischi di inquinamento, per questo motivo ribadisco la mia contrarietà e quella di tutta la Giunta alla sua costruzione.

In quest'ultimo periodo molti cittadini della vallata del Cesano si sono opposti alla costruzione della centrale, vorrei manifestare loro la mia solidarietà. Fano non si è limitata ad una semplice condanna politica, ma ha cercato di mettere in atto anche azioni concrete per bloccare la co-

struzione dell'impianto, sull'esempio dei comuni di Mondavio e Monteporzio ha affidato ad un tecnico l'incarico di presentare le obiezioni contro la sua installazione.

Due in particolare le osservazioni alle quali si è lavorato: una, riguarda la normativa regionale che prevede la costruzione nel territorio di impianti non superiori 120 megawatt quello di Corinaldo, di 870 megawatt, è quindi in contrasto con la legge regionale.

Il secondo punto riguarda l'elettrodotta che dovrà collegare il nuovo impianto alla centrale di Carrara.

La nostra Amministrazione comunale vigilerà anche affinché non si costruiscano piloni alti 50 metri, ma che tutti i cavi siano interrati.

Il giorno 19/02/2010 mi sono incontrato con il Viceministro Adolfo Urso al quale ho ribadito le ragioni del no alla centrale ottenendo rassicurazioni da parte del Ministero.



Il sindaco Stefano Aguzzi



# UNIFANUM

## INTERMEDIARIO DI ASSICURAZIONE

*persone al lavoro*

di S. Mosconi - A. Genovali - A. Patrignani s.n.c.



**AGENZIA GENERALE FANO (PU)**  
**Sede Integrata con filiale UGF BANCA**

**FANO (PU)** - Via XXIV Maggio, 11  
Tel. 0721 809790 / 0721 813777 - Fax 0721 800943

e-mail: [fano.agente@agenzia.unipol.it](mailto:fano.agente@agenzia.unipol.it)

**SEDE di**  
**MAROTTA (PU)**  
Via Brodolini, 15  
Tel. 0721 960997  
Fax 0721 969995

**SEDE di**  
**LUCREZIA (PU)**  
Via Flaminia, 133  
Telefono e Fax  
0721 876052



- 3 editoriale**
  - \_Fano dice "no" alla centrale termoelettrica di Corinaldo
- 5 turismo**
  - \_Edizione da record per il Carnevale 2010
- 6 turismo**
  - \_Gran galà: una formula da riproporre in tutta Italia
- 7 lavori pubblici**
  - \_Emergenza neve: tempestivo l'intervento del Comune di Fano
  - \_Trovata e rimossa una bomba d'aereo a Roncosambaccio
- 9 urbanistica**
  - \_In arrivo il Peac, Piano Energetico Ambientale Comunale
- 10 città dei bambini**
  - \_La parola ai piccoli consiglieri
  - \_Gruppo di redazione del mese di Gennaio
- 11 servizi educativi**
  - \_A scuola è tempo di iscrizioni
- 13 polizia municipale**
  - \_Lotta ai parcheggi selvaggi e alle svolte vietate
- 14 servizi sociali**
  - \_ "Agenzia per la casa", le proposte dell'assessorato ai Servizi Sociali
- 15 politiche giovanili**
  - \_ "Bulli di sapone". Per un approccio ironico al bullismo
- 16 ambiente**
  - \_ I pannolini che fanno bene all'ambiente e ai bambini
- 17 cultura**
  - \_ Lisippo, vinta la battaglia
- 19 sport**
  - \_Judo Club Fano in "pole position"
- 20 viabilità**
  - \_Semafori pedonali a chiamata in 3 punti della città
  - \_Lavori in via della Pineta
- 21 finanze**
  - \_Servizi sociali ed educativi, le priorità 2010
- 23 pari opportunità**
  - \_ "Donne. Diritti violati, diritti da conquistare"
- 24 presidenza del consiglio comunale**
  - \_Mostra di imaginettes per il V°Centenario Mariano
- 25**  **VOCI DELLA CITTÀ**
  - \_ Le delegazioni di Wielum e Sant'Albans visitano il Carnevale
- 27**  **VOCI DEL CONSIGLIO**
  - \_Luciano Benini\_ Bene Comune
  - \_Pierino Cecchi\_ UDC
  - \_Carlo De Marchi\_ Fano a Cinque Stelle
  - \_Oretta Ciancamerla\_ PD
  - \_Oscardo Ferri\_ La tua Fano
  - \_Marco Paolini\_ PDL
  - \_Samuele Mascarin\_ Sinistra Unita
  - \_Christian Marinelli\_ I socialisti per Fano

Direttore responsabile: **Silvano Clappis**  
 Redazione: **Officina Nuova - Silvia Bonci**  
 Grafica e impaginazione: **VOICE communication**  
 Realizzazione: **T41B Cooperativa Sociale**  
 Per la pubblicità su Fano Stampa: **tel. 0721 829136**

*Chiuso in redazione il 17 febbraio 2010*

Foto in copertina: **archivio Officina Nuova**

Si ringrazia per le foto: **Pucci Cine Foto Ottica**  
**archivio Comune di Fano, archivio Officina Nuova,**  
**Ufficio Turismo, Foto Eusebi**

# Edizione da record per il Carnevale 2010



## GRANDE SPAZIO AI PRODOTTI LOCALI E ALLA GASTRONOMIA

Un'edizione che si ricorderà per la varietà dei suoi eventi e per le personalità di spicco che hanno fatto tappa a Fano, nonché per i grandi numeri: circa 150.000 visitatori nelle 3 domeniche dei corsi mascherati. Il Carnevale si è chiuso in bellezza domenica 21 febbraio con l'inaugurazione del "Villaggio delle tipicità" in Piazza XX Settembre grazie al quale sono state valorizzate e promosse le numerose eccellenze del territorio locale, con marchio Dop, Doc e Igp. Ma il Carnevale 2010 si è distinto anche per le tante iniziative in programma: dalla festa del Cioccolato in Piazza XX Settembre, al Gran Galà a Teatro dal titolo "Il segreto di Pulcinella. O è bianco o è nero" al quale hanno partecipato ben 500 persone e che ha visto la presenza di Marisa Laurito, ai corsi mascherati, alle visite dedicate alle scuole e ai turisti nei capannoni dove i maestri carristi danno vita ai carri di Carnevale, al raduno dei camper a tanto altro ancora. Soddisfatto l'assessore al Turismo Mirco Carloni che commenta: "Le presenze delle 3 giornate dei corsi mascherati hanno dimostrato come una buona promozione del nostro Carnevale sia importante e dia i suoi frutti. Abbiamo ospitato anche le delegazioni di St. Albans e Wielum che sono state ricevute in comune con un ricevimento ufficiale, ma oltre alle delegazioni abbiamo avuto la partecipazione anche di diversi gruppi provenienti da altre regioni come la Puglia, l'Emilia Romagna, il Lazio e l'Umbria, come dimostravano i tanti autobus. Anche il fatto che il nostro Carnevale sia stato abbinato alla Lotteria Nazionale ci ha dato tanta visibilità come dimo-

strano gli articoli usciti sulla stampa nazionale. A breve sarà pronto anche il documentario che illustra le fasi della costruzione di un carro e che sarà utilizzato anche a scopo didattico. Anche il raduno dei camper ha riscosso un grande successo e lo riproporremo sicuramente anche per il prossimo anno, ma ciò che è stato davvero determinante per la buona riuscita del Carnevale è stata la collaborazione di associazioni di categoria, cittadini e associazioni culturali, senza il loro contributo non sarebbe stato lo stesso. Quest'anno ho voluto che il nostro Carnevale avesse un taglio ancor più turistico e per questo motivo ho cercato di valorizzare i nostri prodotti enogastronomici così come le specialità dei maestri cioccolatai italiani". Come ogni anno non sono mancati nemmeno gli ospiti vip dalla ex gieffina Francesca Cipriani a Marisa Laurita star indiscussa del gran Galà al Teatro della Fortuna. Ma il Carnevale è stato soprattutto la festa dei più piccoli, molti dei quali hanno preso parte al "Martedì Grasso dei Bambini" al Teatro della Fortuna durante il quale è andata in scena la storia dell'elefantino Babar di Francis Poulenc che Noris Borgogelli (anche voce recitante e direttore) ha orchestrato per dodici strumenti. Non sono mancate nemmeno le miss: la Reginetta del Carnevale, Noemi Rifino incoronata durante la manifestazione omonima al ristorante l'Alberone di Cartoceto giovedì 11 febbraio 2010 e la seconda e la terza classificata, rispettivamente Teresa Fratepietro e Diana Mach, le quali sono salite sul carro nella seconda domenica dei corsi mascherati.



L'assessore al Turismo,  
Mirco Carloni



Coraggio, c'è San Silvio di  
Eugenio Ruben Mariotti, l'altro  
nuovo carro dell'edizione 2010



Il rogo del Pupo



"Il Jolly dei fanulloni" ispirato  
al ministro Brunetta di Eugenio  
Ruben Mariotti e realizzato  
dall'associazione Fantagruel

Uno dei due nuovi carri:  
Che gioia e che piacer è arrivato  
il Cavalier di Valerio Ferretti



Il sindaco Stefano Aguzzi e Mirco  
Carloni in visita alla "Cittadella del  
cioccolato", Piazza XX Settembre



Mirco Carloni in compagnia  
dell'ex gieffina Francesca Cipriani





# Gran galà: una formula da riproporre in tutta Italia



Un altro momento del Gran Galà a teatro



Una delle mascherate del Gran Galà



Foto di gruppo per gli organizzatori de "Il segreto di Pulcinella O è bianco o è nero," insieme al sindaco Stefano Aguzzi e Marisa Laurito

## TUTTI PAZZI PER LA LAURITO E LE SUE "PAGNOTTELLE"

"Tutto è perfetto in questo teatro, dovremmo prendere esempio da voi e organizzare eventi di questo genere in tutta Italia".

Marisa Laurito, la conduttrice de "Il segreto di Pulcinella. O è bianco o è nero" ha usato parole di elogio per il Gran gala, che si è svolto sabato 13 febbraio, al Teatro della Fortuna di Fano, uno splendido scenario che l'ha piacevolmente sorpresa.

"Dobbiamo recuperare e restaurare questi teatri

antichi, che rappresentano le nostre radici e tradizioni", ha detto l'attrice alla chiusura della serata, dopo aver confessato, da buona napoletana, di essere contenta di essere a Fano proprio per il segreto di Pulcinella, maschera partenopea per eccellenza.

E non poteva essere altrimenti visto che la serata è stata un vero e proprio trionfo conquistando il pubblico in sala con uno spettacolo fantasmagorico, che ha unito in sé tutti i generi del teatro.

IL VALORE  
DELLA SERIETÀ.  
A TUTTI I COSTI.

OFR  
ONORANZE FUNEBRI  
1954  
2004  
50  
anni

GUESCINI 0721  
BELACCHI 803 804  
FANO

EREDI MEI 0721  
895 562  
CALCINELLI

ONORANZE FUNEBRI

WWW.OFR.IT OFR

SEDE: GUESCINI • BELACCHI  
VIA METAURO, 74  
61032 FANO (PU)  
TEL. 0721 803804  
FAX 0721 830757

AGENZIA: EREDI MEI  
VIA PONTE METAURO, 47  
61030 CALCINELLI (PU)  
TEL. E FAX 0721 895562  
CELL. 338 3724383

# Emergenza neve: tempestivo l'intervento del Comune di Fano

L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI MARIA ANTONIA CUCUZZA  
TRACCIA UN BILANCIO POSITIVO



*Operai al lavoro per liberare la strada dalla neve*



*Mezzi al lavoro anche in via Arco d'Augusto*

In occasione della straordinaria nevicata che ha colpito la città di Fano lo scorso 31 gennaio, il Comune ha tempestivamente attivato il piano neve, mettendo in atto tutta una serie di interventi che sono riusciti nell'intento di limitare al minimo i disagi per i cittadini, grazie all'impiego di 39 persone.

Un motivo di soddisfazione per l'assessore ai Lavori Pubblici Maria Antonia Cucuzza, che ha ringraziato tutti coloro che hanno contribuito all'ottimo risultato.

"Domenica pomeriggio, intorno alle 17, l'ingegnere del Comune Bruno Benini ha preso contatti con i componenti del Comitato operativo comunale per comprendere l'evolversi degli eventi e valutare la situazione, già alle 18.30 questo servizio ha provveduto ad attivare il piano neve e nel giro di mezz'ora le 10 ditte disponibili erano già operative".

Sono stati subito predisposti gli interventi per le 12 zone urbane e le 15 zone periferiche, assegnate in base al piano neve.

"Priorità assoluta è stata data alla viabilità principale – spiega l'assessore Cucuzza - attivando nel contempo anche la Protezione Civile comunale, poiché si riscontravano già notevoli disagi nella corsia nord dell'autostrada, con il traffico deviato

lungo la SS 16 Adriatica.

Intorno all'1 di notte sono stati ultimati i lavori per rendere transitabile la via di accesso all'uscita di emergenza in località Belgatto e alle 5 si è provveduto a garantire, con l'integrazione di ulteriori tre ditte, la maggior copertura dell'intero territorio comunale, attivando anche i mezzi in dotazione a questo servizio".

Superata la primissima emergenza della viabilità principale e periferica nei giorni seguenti sono state registrate le segnalazioni di cittadini ed istituzioni relative alle zone critiche, intervenendo di conseguenza, sia nel centro storico che nei vari quartieri.

Si sono, infine, disposti ulteriori controlli nelle aree già liberate, con interventi mirati alle zone interessate da fenomeni di gelate notturne.



*Una ruspa al lavoro in piazza XX Settembre*



*L'assessore ai Lavori Pubblici  
Maria Antonia Cucuzza*

## Trovata e rimossa una bomba d'aereo a Roncosambaccio

A seguito del ritrovamento di una bomba d'aereo inesplosa del peso complessivo di circa 250 kg risalente alla seconda guerra mondiale, il 24 gennaio 2010 si è proceduto allo svolgimento delle operazioni di rimozione e brillamento (esplosione) dell'ordigno ritrovato a Roncosambaccio.



# "AL PESCE AZZURRO" RISTORANTE SELF-SERVICE

PESCE CUCINATO DAI CUOCHI DELLA COOPERATIVA PESCATORI QUALITÀ OTTIMA, QUANTITÀ ABBONDANTE, PREZZO... APPETITOSO!

## MENÙ

ANTIPASTO FREDDO

ANTIPASTO CALDO

PRIMO PIATTO

2 SECONDI PIATTI

CONTORNO

½ ACQUA

¼ VINO DOC

PANE E COPERTO

**10 €**  
TUTTO COMPRESO



APERTURA  
STAGIONE 2010  
**SABATO  
27 MARZO**

zagassociati

[www.pesceazzurro.com](http://www.pesceazzurro.com) - [info@pesceazzurro.com](mailto:info@pesceazzurro.com)

siamo anche su **facebook** !

### Al Pesce Azzurro 1 - Fano

V.le Adriatico, 48/A - Fano (PU) - Tel. 0721 803165  
**aperto fino al 31 ottobre a pranzo e cena**  
**chiuso il lunedì.**  
**agosto sempre aperto**

### Al Pesce Azzurro 2 - Cattolica

P.le delle Nazioni, 1/A - Cattolica (Rn) - Tel. 0541 831186  
**aperto tutti i giorni a pranzo e cena**  
**dal 1° aprile al 31 agosto.**  
**settembre ed ottobre chiuso il lunedì**





# In arrivo il P.E.A.C. Piano Energetico Ambientale Comunale



## INCARICATA DELLA REDAZIONE DEL PIANO L'UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

Ben 30.000. È la somma concessa al Comune di Fano dalla Regione Marche per la disposizione del Peac (Piano Energetico Ambientale Comunale), lo strumento tecnico-scientifico indispensabile per la definizione e per l'integrazione delle azioni in funzione degli obiettivi energetici e ambientali territoriali di breve, medio e lungo periodo, per l'individuazione degli indicatori energetici e ambientali, per la valutazione delle azioni attivate e per il loro monitoraggio. Gli assi portanti del Peac del comune di Fano saranno rappresentati dall'insieme di azioni volte al risparmio energetico da un lato e da quelle per la promozione della diversificazione delle fonti con particolare riferimento a quelle rinnovabili attraverso due fasi, una di tipo conoscitivo e una di tipo operativo. Considerata la complessità del Piano Energetico Ambientale Comunale e l'attività che questo comporta del tutto innovativa e mai affrontata dalla struttura amministrativa, per la sua redazione è stata incaricata la società

Strategie srl (Spin-off accademico dell'Università Politecnica delle Marche per il trasferimento tecnologico e la guida dell'innovation engineering). All'interno del Comune è stato inoltre definito il ruolo del personale interno attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare (Urbanistica, Ambiente, LL.PP.) che è già stato coinvolto nella redazione del Peac e che ad oggi sta fornendo alla società incaricata, dati statistici sui consumi, parametri in termini di superfici e volumi dei fabbricati delle strutture varie e degli impianti, nuovo Prg e nuovi insediamenti. In particolare sono stati forniti parte dei dati dell'analisi della domanda di energia suddivisa in domanda del patrimonio comunale e domanda dell'intero Comune di Fano, che a sua volta verrà analizzata per i vari settori (residenziale, terziario, produttivo, trasporti). All'interno di ogni settore l'obiettivo è quello di caratterizzare la domanda di energia relativamente ai consumi finali di energia elettrica e termica.



L'assessore all'Urbanistica  
Mauro Falcioni

# LAMPVETRO

## Vetri Cristalli Specchi

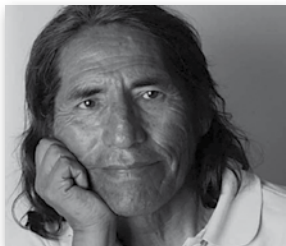
I macchinari ad **altissima tecnologia**, ci permettono di fornire un'**ottima qualità** e **flessibilità del prodotto**. La ventennale esperienza nel settore garantisce un elevato servizio al cliente.

- ARREDAMENTI NEGOZI
- ARREDAMENTO BAGNO
- COMPLEMENTI D'ARREDO
- TECNOLOGIA LED
- ARREDAMENTI NAVALI
- INDUSTRIA DEL MOBILE
- FORNITURE ACCESSORI
- ILLUMINAZIONE

Lamp Vetro di Curina Stefano & C. S.n.c. - Via Toniolo, 17 - 61032 Fano (PU) - Tel. 0721-855270 - Fax 0721-855280  
www.lampvetro.it - email: lampvetro@lampvetro.it



Rigoberta Menchù Tum



Herman Huarache Mamani

Il premio Nobel Rigoberta Menchù Tum, lo scrittore e sciamano peruviano Herman Huarache Mamani, la rappresentante dell'associazione **RAWA** (*Revolutionary Association of Woman of Afghanistan*) Zoya, sono le prestigiose personalità che si sono distinte per le loro azioni a favore della pace e che hanno preso parte alla giornata della Pace che si è svolta l'11 dicembre all'Auditorium Fiera di Ancona. All'evento non è mancata nemmeno la delegazione del Consiglio dei bambini di Fano la quale ha pre-

sentato un interessante intervento del quale pubblichiamo uno stralcio: *"Buongiorno, Siamo Marco Giannelli e Arianna Bertulli, abbiamo 10 anni e facciamo parte del Consiglio dei Bambini di Fano. Alle riunioni discutiamo dei problemi della nostra città per migliorarla: ad esempio la viabilità delle strade per i pedoni e i ciclisti (ad esempio abbiamo fatto la Carta del Bambino Pedone). Vogliamo ringraziare le persone che sono in questa sala e quelle che nel loro quotidiano lottano ancora oggi per la pace"*.

## IL CONSIGLIO DEI BAMBINI A LEZIONE DI...PACE

## Gruppo di redazione del mese di gennaio

Giovedì 21 Gennaio 2010 si è tenuta la quarta riunione del Consiglio dei Bambini. Sono intervenuti i ragazzi della Sala della Pace che collaborano con la Caritas. Marco, il coordinatore del gruppo, ci ha mostrato uno spot dove si vedeva una bambina da sola a scuola, mentre i suoi amici erano a lavorare. Federica, un'altra ragazza del gruppo, ci ha fatto leggere un racconto di due bambine con due vite a confronto: quella difficile del terzo mondo, e quella agiata di un paese "arricchito". Con Davide Guidi, di REES Marche, abbiamo parlato dei Diritti Umani; ci siamo soffermati soprattutto sulle ingiustizie che avvengono nel mondo, ad esempio i paesi decidono di spendere più sull'acquisto delle armi che per l'aiuto delle popolazioni che si trovano in difficoltà. Elisa, alla fine, ci ha chiesto di disegnare a scuola delle caselle per il "gioco dell'oca", sul tema dei diritti e della pace, riferiti al quartiere dove è situato la nostra scuola.

*Casa Cecchi, giovedì 28 gennaio, Anna Lisa Zampa, Linda Gerrits, Lisa Marchetto, Elena Cazzaniga*



# Banca Popolare Valconca

### MARCHE E ROMAGNA

Fano

Fermignano

Gabicce Mare

Gallo di Petriano

*Lucrezia - prossima apertura*

Marotta

Montecchio

Pesaro Adriatica

Pesaro Giolitti

Bellaria

Cattolica Centro

Cattolica Mare

Coriano

Misano Adriatico

Mondaino

Morciano di Romagna

Riccione Paese

Riccione S. Lorenzo

Rimini Euterpe

Rimini Centro

Rimini Ghetto Turco

Rimini Le Befane

Rimini San Giuliano

S. Andrea in Casale

San Giovanni in Marignano

Sant'Arcangelo

Taverna di Montecolombo

Villa Verucchio

Viserba

Savignano sul Rubicone

*Abbiamo a cuore gli interessi della nostra terra*





## PER L'ANNO 2010-2011 BEN 5 SEZIONI DI RACCORDO

Il 27 febbraio è scaduto il termine per l'iscrizione alle scuole dell'infanzia e primarie del Comune di Fano. "Per l'anno 2010-2011 le "sezioni di raccordo" sono diventate 5, dislocate nei quartieri di Gimarra, Poderino, S.Orso, S. Lazzaro e da ultimo Bellocchi - spiega l'assessore ai Servizi Educativi, Gianluca Lomartire - Ogni "sezione di raccordo" può ospitare fino a 15 bambini, dall'età di 24 fino a 36 mesi. Tali sezioni sono prioritariamente riservate agli utenti residenti nei quartieri citati e l'adesione a tali scuole garantisce la possibilità di poter frequentare per l'anno scolastico successivo la scuola dell'infanzia collegata alla "sezione di raccordo". Nella nostra città, le scuole dell'infanzia sono ben 26, così suddivise: **13 scuole statali, 8 scuole comunali e 5 scuole paritarie.**

**Le scuole comunali** hanno una ricettività complessiva di 650 posti di cui: 383 sono riservati agli alunni già frequentanti; 267 sono destinati ai nuovi iscritti (a.s. 2010/11).

**Le scuole statali** possono accogliere 812 bambi-

ni di cui: 572 posti vengono riservati ad alunni già frequentanti; 240 verranno destinati ai nuovi iscritti (a.s. 2010/11). **Le scuole paritarie** possono accogliere 282 bambini, di cui: 158 sono già frequentanti; 124 saranno i nuovi iscritti (a.s. 2010/11). Le scuole primarie Statali sono ripartite in 2 Circoli Didattici e 4 Istituti Comprensivi. Il Circolo Didattico di S. Lazzaro comprende le scuole: "Decio Raggi", "Filippo Corridoni" e "Maria Montessori"; Il Circolo Didattico di "S. Orso" comprende le scuole: "Filippo Montesi", "Fabio Tombari" e "Carra-Cuccurano"; L'Istituto Comprensivo "Gandiglio" comprende la scuola "Francesco Gentile; L'istituto Comprensivo Faà di Bruno comprende le scuole Primarie di "Fantini - Torrette" e "Fantini - Marotta"; L'istituto Comprensivo "G. Padalino" comprende la scuola Primaria L. Rossi; L'Istituto Comprensivo "M. Nuti" comprende le scuole Primarie di "Poderino" "Raffaello Sanzio" e "Fenile".



L'assessore ai Servizi Educativi, Gianluca Lomartire



**VI.SA. immobiliare s.r.l.**  
www.savimcostruzioni.it

**LAVORI DI  
RISTRUTTURAZIONE  
DI N.2 EDIFICI  
A DESTINAZIONE  
RESIDENZIALE**

Vendesi appartamenti  
di varie metrature nel  
Centro Storico di Fano  
Via Malvezzi - Via della Valle

**PROGETTISTA:** Arch. Sergio D'Errico  
**DIRETTORE LAVORI:** Arch. Sergio D'Errico

**PER INFORMAZIONI E VENDITE**  
Tel. 345/6567250 oppure 0721/856157

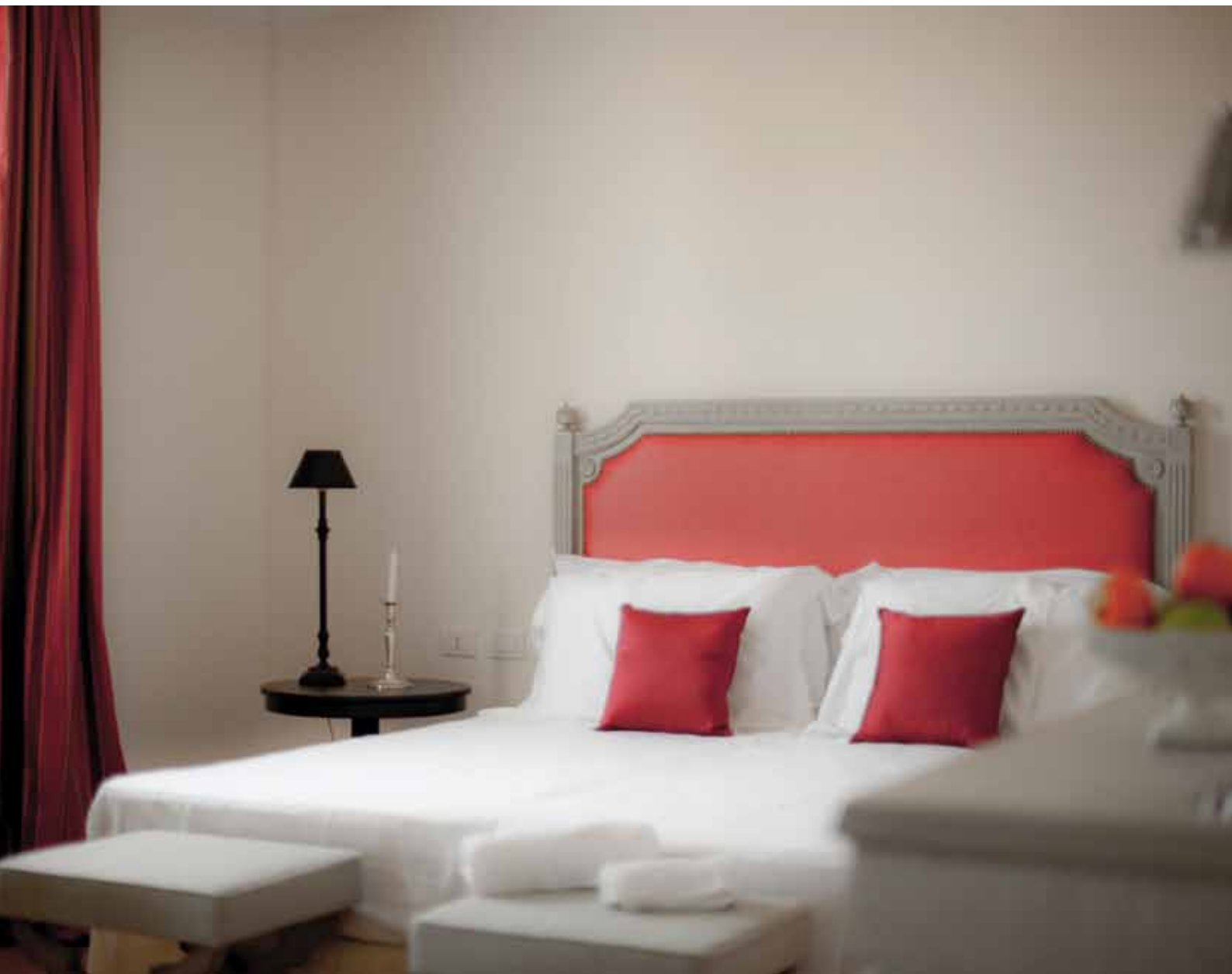


★★★★



**SIRI HOTEL**  
THE ESSENCE OF HOSPITALITY

Storia, emozione, stile.



## PREVISTI MAGGIORI CONTROLLI PER IL 2010

Controllare e correggere i comportamenti sbagliati dei cittadini secondo il codice stradale è uno dei compiti del corpo di Polizia Municipale.

Proprio in considerazione di questa importante funzione, l'assessorato alla Polizia Municipale conformemente agli obiettivi fissati dalla Giunta per l'anno 2010, intende impegnare la Polizia Municipale della nostra città ancor di più nel controllo delle violazioni più comuni, che sono costantemente sotto gli occhi di chiunque circoli per Fano e che portano anche a tante lamentele, dirette all'Amministrazione comunale affinché quest'ultima provveda apportando qualche rimedio.

In particolare i controlli tenderanno di contrastare:

**1) Soste sui marciapiedi.** Spesso gli automobilisti vi parcheggiano pensando di non arrecare grandi problemi al traffico, senza tenere conto che sui marciapiedi è vietata anche la semplice fermata perché questi sono riservati esclusivamente ai pedoni.

La maggior parte delle lamentele per tali soste vietate, provengono da chi transita con carrozzelle, passeggini e simili, che non avendo spazio sufficiente per passare, si vede costretto a scendere sulla strada.

**2) Soste su attraversamenti e viali pedonali e su piste ciclabili.**

**3) Soste su attraversamenti pedonali in sella a biciclette:** una attenzione particolare sarà rivolta anche a quanti circolano a bordo di biciclette sopra gli attraversamenti pedonali, per informare costoro che, in tali casi, non solo non godono della precedenza rispetto alle autovetture, ma per non incorrere in infrazioni sanzionabili occorre che scendano e conducano la bicicletta a mano.

**4) Svolte vietate:** in diversi punti della città sono state vietate delle svolte a sinistra, specie in alcuni punti vicino a delle rotonde, evitando così di far compiere una manovra potenzialmente pericolosa, al fine di garantire una maggiore sicurezza della circolazione.



L'assessore alla Polizia Municipale, Gianluca Lomartire



Sconto del **15%**  
o motore **Somfy in omaggio**

Le nostre tende sono certificate **CE**

**15%**  
SCONTO



**FANOFLEX**

TENDE DA SOLE ■ TENDAGGI



anteprima\_voice

# “Agenzia per la casa”, le proposte dell'assessorato ai Servizi Sociali



L'assessore ai Servizi Sociali,  
Davide DelVecchio



## CONVERSIONE DEI CONTRATTI DI AFFITTO DA CANONE LIBERO AD AGEVOLATO

Per far fronte al momento di difficoltà economica l'assessorato ai Servizi Sociali ha chiesto ai sindacati di stabilire un tavolo permanente sul problema della casa, il più urgente secondo l'assessore ai Servizi Sociali, Davide Delvecchio :

“Quello della casa è un problema che stiamo affrontando da tempo e che a causa della crisi si è acuito - ha affermato Delvecchio - per questo abbiamo pensato anche alla stipula di un contratto di locazione a canone agevolato o dalla conversione di un precedente contratto di locazione a canone libero, in contratto a canone agevolato”.

I contratti agevolati hanno la prerogativa di prevedere un canone di locazione mediamente inferiore a quello di mercato, da calcolarsi con riferimento all'Accordo locale definito sin dal 2004 tra le organizzazioni della proprietà edilizia e degli inquilini (UPPI - UNIONCASA - SUNIA - SICET - UNIAT ASSOCASA) e depositato al comune di Fano.

Hanno inoltre la caratteristica di offrire agevolazioni fiscali ai proprietari, per compensare l'eventuale minore entrata dovuta alla riduzione del canone di affitto.

Per i detrattori di un contratto di locazione a canone libero che in seguito alla crisi economica hanno perso il lavoro oppure sono stati messi in cassa integrazione o mobilità, è stato istituito un



Fondo rischi per morosità temporanee dove il nucleo familiare e il proprietario dell'alloggio locato, optino per la conversione del contratto.

“Abbiamo già ricevuto numerose richieste di informazioni - commenta Delvecchio - trasformare il contratto da canone libero a canone agevolato è conveniente anche per i proprietari grazie alle numerose agevolazioni fiscali di cui possono usufruire”.

**Per info: Agenzia Casa, via Nolfi 164,  
Tel. 0721.801672, Fax 0721.804005,  
email: [beatrice.delbianco@comune.fano.ps.it](mailto:beatrice.delbianco@comune.fano.ps.it)**

## Bonus sociali per energia elettrica e gas naturale

**Fino al 30 aprile 2010** le famiglie residenti nel territorio, intestatarie di un contratto di fornitura elettrica o che utilizzano gas naturale con un contratto di fornitura diretto o con un impianto condominiale e che versano in una condizione di disagio economico, possono recarsi nei **Caf (Centri di Assistenza Fiscale)** convenzionati per presentare la richiesta per l'ottenimento di un **“Bonus sociale”**.

Possono ottenere il “bonus” i nuclei familiari con indicatore Isee non superiore ai 7.500 euro e le famiglie numerose (4 o più figli a carico) con Isee non superiore ai 20.000 euro.

**Per informazioni è possibile consultare i siti:**

[www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it),  
[www.sviluppoeconomico.gov.it](http://www.sviluppoeconomico.gov.it),  
[www.bonusenergia.anci.it](http://www.bonusenergia.anci.it)  
[www.sgate.anci.it](http://www.sgate.anci.it)





# "Bulli di sapone" Per un approccio ironico al bullismo

IL FUMETTO È OPERA DELLA 1ª B GRAFICA DELL'ISTITUTO OLIVETTI



L'assessorato alle Politiche Giovanili sta cercando di coinvolgere sempre più i giovani grazie ad una serie di iniziative che interessano la musica, lo sviluppo della creatività e soprattutto la prevenzione del bullismo. Ed è proprio sul delicato tema del bullismo che hanno lavorato i ragazzi dell'istituto Olivetti, i quali, hanno dato vita ad un interessante pubblicazione a fumetti dal titolo "**Bulli di sapone**". La pubblicazione è il coronamento di un progetto dal titolo "Chi ha paura è un coniglio" promosso dall'assessorato alle Politiche Giovanili in collaborazione con l'assessorato ai Servizi Sociali. La presentazione del lavoro è avvenuta

Lunedì 1 febbraio 2010 nella Sala della Concordia del comune di Fano. In presenza del pedagogo Daniele Novara che ha condotto un incontro sul tema del bullismo. "Il lavoro svolto in maniera ottimale dai ragazzi dell'istituto Olivetti (ai quali vanno i miei complimenti) - ha commentato l'assessore alle Politiche Giovanili, Giovanni Maiorano - è solo un tassello di un progetto più ampio per la prevenzione del bullismo. A questo scopo è stato inoltre avviato un monitoraggio delle prime classi dell'istituto per conoscere meglio i ragazzi e far comprendere loro le gravi conseguenze di atti di bullismo su coloro che li subiscono.

In futuro inoltre verrà creato uno spazio in cui ciascuno, anonimamente potrà denunciare atti di bullismo subito.

Trovo che sia una buonissima idea e che tale spazio potrebbe essere creato in tutti gli istituti fanesi, anche perché purtroppo le statistiche dicono che il fenomeno è in aumento, non solo tra i maschi ma anche tra le femmine".



L'assessore alle Politiche Giovanili, Giovanni Maiorano



*Da oltre vent'anni al servizio della ristorazione e industria*

- Prodotti e Servizi per l'igiene nei bagni
- Detergenti-Disinfettanti - Normativa H.A.C.C.P.
- Assistenza Clienti specializzata su lavaggio meccanico stoviglie

- Carta e Prodotti monouso
- Accessori di arredo per interni ed esterni
- Attrezzature e Prodotti per la pulizia professionale

# I pannolini che fanno bene all'ambiente e ai bambini



L'assessore alle Politiche Ambientali, Giovanni Maiorano



Una delle prime novità per l'anno nuovo dell'assessorato alle Politiche per l'Ambiente sono i pannolini lavabili.

Un'iniziativa attuata in collaborazione con Aset Holding.

*"L'obiettivo principale - spiega Giovanni Maiorano assessore alle Politiche per l'Ambiente - è quello di tutelare l'ambiente riducendo la quantità di rifiuti sul territorio e garantire per il 2012 una raccolta differenziata che arrivi al 65%"*.

Dal primo gennaio nella farmacia comunale di Gimarra sarà a disposizione un kit composto da tre pannolini lavabili, 60 panni di stoffa e delle salviette usa e getta al costo di 85 euro.

L'utilizzo di questi pannolini ha dei vantaggi sia di carattere medico-sanitario in quanto sono fatti di materiali naturali.

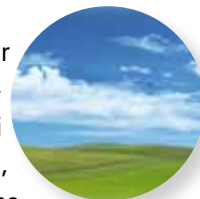
*"C'è sempre stato molto a cuore il tema dell'ambiente - spiega Antonio Fortuna presidente di Aset Holding - e questa ci è sembrata un'ottima iniziativa"*.

## CI GUADAGNA ANCHE IL PORTAFOGLI

*Perché scegliere i pannolini lavabili:*

### 1) Per la tutela dell'ambiente

Ci vogliono 20 grandi alberi per creare 6.000 pannolini usa e getta, ovvero una tonnellata di rifiuti che si smaltiscono in 500 anni, mentre basterebbero 15-20 pannolini di stoffa in tutto per bambino.



### 2) Per il benessere del bambino

Oltre ad un'adeguata capacità di utilizzo, il pannolino lavabile dispone di un valido sistema anti-fuoriuscite e di un tessuto traspirante.



### 3) Perché è economico

Acquistando i pannolini lavabili si risparmia circa 1400,00 euro compreso il costo delle lavatrici necessarie per il lavaggio dei pannolini.



**EM**  
EDILMILLENNIUM  
IMPRESA EDILE  
di Simoncini

**Edilizia di qualità**  
sinonimo di **risparmio**  
nel **tempo!**

Via Della Giustizia 16/A - 61032 Fano (PU) - Tel. 0721 827926 - Fax 0721 837329  
info@edilmillennium.it - www.edilmillennium.it





## LA STATUA DELL'ATLETA VITTORIOSO SARÀ CONFISCATA

Grande soddisfazione ha suscitato l'ordinanza del Giudice del Tribunale di Pesaro, Lorena Mussoni, che l'11 febbraio 2010 ha disposto la confisca dell'Atleta Vittorioso, la statua bronzea attribuita allo scultore greco Lisippo rinvenuta in Adriatico al largo di Fano ed oggi conservata al Paul Getty Museum di Malibu, in California.

Si tratta di una sentenza di importanza storica, che riconosce l'inalienabile diritto a rientrare in possesso dei beni culturali per troppo tempo illegalmente esportati e sottratti al nostro patrimonio nazionale.

Tale risultato giunge al termine di una intensa battaglia civile con funzione educativa che ha dimostrato rigore, correttezza e passione da parte di Istituzioni e funzionari dello Stato. "Questo primo risultato, motivo di grande orgoglio - afferma l'assessore alla Cultura Franco Mancinelli - per le nostre Istituzioni, ci affida ora il compito di continuare a lottare per riportare l'Atleta Vittorioso a Fano".

La statua costituisce infatti uno dei più importanti beni archeologici contesi per anni fra Italia e Stati Uniti; queste le principali tappe della sua lunga vicenda.

La statua, mancante della base sino all'altezza delle caviglie e in gran parte ricoperta di sedimenti ed incrostazioni, fu rinvenuta in modo fortuito dal peschereccio fanese "Ferruccio Ferri" il 14 agosto 1964 in Adriatico, in una zona indicata dagli stessi marinai al largo di Fano, circa 43 miglia a est del monte Conero e circa 27 miglia dalla costa croata, alla profondità di circa 75 metri, nota come "Scogli di Pedaso".

Il bronzo, databile alla fine del IV-inizi III secolo a.C., rappresenta in dimensioni vicine al vero un giovane atleta in nudità eroica con il braccio destro alzato nell'atto di incoronarsi con la corona di olivo, propria dei vincitori, o, secondo altri, nel gesto di toglierla per donarla alla divinità.

Si ignora infatti la sua originaria collocazione, ma è ipotizzabile che fosse stata dedicata, in un santuario greco-panellenico quale Olimpia, per una vittoria nei giochi; in seguito, dispersa in Adriatico in un viaggio che probabilmente dalla Grecia o da Bisanzio avrebbe raggiunto le nostre coste. Ripescata dal nostro peschereccio e sbarcata a Fano, la preziosa statua avrebbe dovuto essere

soggetta a obbligo di denuncia e lo Stato avrebbe dovuto poter esercitare un diritto di prelazione o di acquisto coattivo, ma purtroppo fu venduta da un antiquario di Gubbio e divenne oggetto di una serie di vicende legate al mercato clandestino di antichità, conclusasi con l'acquisto, nel 1974, per 3,9 milioni di dollari, da parte del Paul Getty Museum di Malibu.

Negli anni '90 lo Stato avvia una serie di trattative e inizia così un lungo braccio di ferro con gli Stati Uniti per la restituzione di circa cinquanta preziose opere d'arte esportate illegalmente dal nostro Paese, tra cui i più importanti la Venere di Morgantina e l'atleta del Lisippo: un primo accordo sottoscritto nel settembre 2007 con il museo californiano ha già consentito il rientro di decine di capolavori e ora finalmente un primo decisivo



risultato si registra anche per la statua di Fano. La complessa vicenda giudiziaria che l'ha riguardata, ha coinvolto numerosi Enti, Istituzioni ed Associazioni impegnati a rivendicarne il rientro in Italia, contro il museo californiano che ne ha sempre negato la provenienza illecita e l'appartenenza al nostro Paese.

Un grande ringraziamento va a tutti quanti con caparbietà, passione, professionalità hanno difeso l'interesse nazionale, e le ragioni della nostra città a riavere il legittimo possesso.



*L'assessore alla Cultura,  
Franco Mancinelli*





living in a dream  
www.abitaparquet.it



esclusiva pergotenda ABITAPARQUET!



Corradi



**Show room di Fano** - via D. Albertano, 57  
zona industriale Bellocchi 61030 Fano (PU)  
tel. +39 0721 855065 fax +39 0721 855845  
fano@abitaparquet.it

**Show room di Forlì** - via Bertini, 47  
47100 Forlì  
tel./fax +39 0543 725495  
forli@abitaparquet.it

**Show room di Pesaro** - via della Vittoria, 137  
61100 Pesaro  
tel. +39 0721 639021 fax +39 0721 375721  
pesaro@abitaparquet.it

**Show room di Ancona** - via G. Bruno, 32  
60127 Ancona  
tel./fax +39 071 2801993  
ancona@abitaparquet.it

**Show room di Riccione** - via Nazionale Adriatica, 10  
47046 Misano Adriatico (RN)  
tel. +39 0541 610854 fax +39 0541 471351  
riccione@abitaparquet.it

www.abitaparquet.it



## AI JUDOKA I COMPLIMENTI DELL'ASSESSORE ANTOGNOZZI

Un fine settimana da incorniciare per il Judo Club Fano. Sabato 20 febbraio ad Umbertide il diciottenne Bardhyl Nezha, grazie al secondo posto conquistato nella categoria 66 kg., ha staccato il pass per i tricolori juniores in programma per il prossimo 12 marzo a Follonica. Il risultato prende ancora più consistenza considerando che il judoka allenato da Andrea Mencucci, dimostrando una concentrazione esemplare, ha sconfitto pro-

prio il forte rivale cameranense che in passato gli aveva sempre sbarrato la strada per i Campionati italiani. Domenica 21 febbraio sempre nella città umbra con il gruppo dei più giovani, il Club fanese è salito invece sul gradino più alto del podio nel trofeo interregionale "Memorial Silvano Diarena". I judoka di via Della Pineta hanno conquistato complessivamente tre medaglie d'oro, due d'argento e tre di bronzo in questo prestigioso torneo che vedeva la partecipazione di oltre 40 società provenienti da Umbria, Marche, Toscana e Lazio. Soddisfatto l'assessore allo Sport Simone Antognozzi che non manca di sottolineare come tali successi testimonino ancora una volta la dedizione e l'impegno costante degli allievi del Club nonché la passione degli allenatori. Ecco gli artefici del successo del Judo Club Fano: Under 17: Agata Mencucci, Luca Zanchetti. Under 15: Genc Nezha, Sajith Paoloni, Samuele Rondina, Giacomo Cesaretti. Under 13: Marco Uguccione, Elena Pedaletti, Alessandro Bianchini Matteo Donini, Luca Minestrini.



L'assessore allo Sport, Simone Antognozzi



◀ In piedi da sinistra: Agata Mencucci, Marco Uguccione, Alessandro Bianchini, il tecnico Andrea Mencucci, Samuele Rondina, Genc Nezha, Luca Zanchetti. In ginocchio: Luca Minestrini, Elena Pedaletti, Giacomo Cesaretti, Matteo Donini, Sajith Paoloni.

PER CHI AMA LE TENDENZE MODA E PER CHI CONCEDE UN OCCHIO ALLA CONVENIENZA

SABATO  
6 MARZO

M  
MAISON  
STORE

CALZATURE • ACCESSORI MODA

PRESENTAZIONE  
NUOVA COLLEZIONE  
PRIMAVERA/ESTATE

VIA FLAMINIA LOC. S. MARTINO DEL PIANO FOSSOMBRONE USCITA FOSSOMBRONE EST TEL. 366 1513904

# Semafori pedonali a chiamata in 3 punti della città



L'assessore alla Viabilità,  
Michele Silvestri

## SILVESTRI: "ABBIAMO PRESO SPUNTO DALLE GRANDI CITTÀ EUROPEE"

Nuovi semafori pedonali a chiamata. Il primo ad essere installato è stato nelle scorse settimane quello della rotonda dell'Agip, vicino al parcheggio Sferisterio, dove per qualche giorno sia i pedoni che gli automobilisti sono stati monitorati dai tecnici dell'ufficio Viabilità e dall'assessore Michele Silvestri, per verificare il corretto funzionamento dell'impianto, per poi passare all'installazione dei pulsanti di chiamata su altri due semafori, quello di Porta Maggiore e quello posto alla rotonda della "Liscia". Come annunciato alcuni mesi fa l'assessorato alla Viabilità infatti intende installare in tutti i punti di maggior afflusso veicolare dei semafori pedonali che regolamentino il passaggio dei pedoni, proprio come avviene in tutte le maggiori città europee. "Abbiamo deciso di partire con l'installazione del semaforo di fronte al parcheggio Sferisterio perché è uno dei punti di maggior afflusso. Quello che abbiamo provveduto ad installare è un semaforo bifacciale visibile sia nei confronti dei pedoni che degli automobilisti.

Dopo la chiamata il pedone deve attendere per un minuto e mezzo, dopo di che può attraversare la strada. In questo modo anche i ciclisti saranno costretti a scendere dalle biciclette per attraversare la strada. Ma questo non sarà l'unico vantaggio, il semaforo pedonale garantirà infatti una migliore circolazione e una maggior sicurezza per veicoli e pedoni. Sono molto contento - continua l'assessore Silvestri - che questo progetto sia andato in porto. Abbiamo investito 15.000 euro, ed è stata una spesa relativamente contenuta perché abbiamo sfruttato molti dei semafori che avevamo in magazzino e su alcuni già c'erano le centraline. Faremo il possibile per mettere in sicurezza tutti i passaggi pedonali illuminandoli e diminuendo quelli di troppo, migliorando quelli esistenti che hanno una vera e propria funzionalità. Abbiamo preso spunto dalle grandi città europee - conclude Silvestri - nelle quali il passaggio dei pedoni sulle strisce pedonali non è affidato al caso ma è regolamentato da semafori pedonali".



Il semaforo pedonale davanti  
al parcheggio Sferisterio



Il semaforo pedonale in Viale Gramsci



Il semaforo pedonale davanti a Porta Maggiore

## Lavori in Via della Pineta

Sono iniziati qualche giorno fa i lavori che la ditta Madonna Ponte Srl ha iniziato dopo le opere di urbanizzazione relative al comparto dell'ex-Zuccherificio e che riguardano l'allargamento della sede stradale di Via della Pineta, la realizzazione di fognature e l'installazione di nuova illuminazione.

"Per consentire il proseguimento dei lavori - afferma l'assessore alla Viabilità Michele Silvestri - è stato chiuso il tratto di strada che parte da dopo la Ferramenta Mancini fino alla scuola elementare di Ponte Metauro esclusa, tratto che resterà chiuso per circa due mesi, salvo imprevisti o mal tempo che potrebbero ritardare la fine dei lavori.

Coloro che devono recarsi nella scuola elementare possono accedere solo da Viale Piceno (direzione Fano-Marotta) svoltando a destra. È stato inoltre aperto il tratto di strada di Via Fraghetto che collega Via della Pineta con il quadrilatero già esistente. Siamo convinti che tali opere, previste già da tempo - continua l'assessore Silvestri - miglioreranno e riqualificheranno una zona della città di Fano che era stata completamente abbandonata a se stessa ed era diventata spesso luogo di scarico di materiali e di sosta di nomadi provenienti da altri paesi".





# Servizi sociali ed educativi, le priorità 2010

finanze

fanostampa

21

## UN BILANCIO DI RIGORE CHE GUARDA COMUNQUE AL FUTURO

“Nel bilancio di previsione 2010 tutto ruoterà intorno alla persona, perché è alle persone che occorre pensare in un periodo difficile come l'attuale, per la crisi che investe anche il nostro territorio”. Queste le parole di Riccardo Severi, assessore alle Finanze, dopo la presentazione ai sindacati e alle associazioni di categoria delle linee guida al bilancio preventivo del Comune di Fano. “Sono tre i punti principali che ispirano il documento contabile 2010: contenimento della spesa corrente; attenzione al sociale e blocco delle tariffe. I minori trasferimenti di fondi pubblici renderanno necessaria una rivisitazione di tutti i capitoli di spesa corrente, con un generale contenimento della stessa, eccetto per le funzioni dei servizi sociali ed educativi, che vedran-

no aumentare la dotazione dei fondi a disposizione anche per garantire l'attivazione di servizi (di prossima apertura), come il nuovo asilo di Fano 2 e la mediateca multimediale Me.mo,

resi possibili grazie all'impegno finanziario delle Fondazioni Carifano e Montanari”. Priorità verrà data alle famiglie colpite dalla crisi e alle imprese, con il rifinanziamento dei capitoli di spesa per il sostegno al pagamento delle utenze e degli affitti, del fondo di garanzia rotativo destinato alle piccole e medie imprese (gestito direttamente dalle associazioni di categoria) e attuando il congelamento delle tariffe sui servizi a domanda individuale. È stato inoltre assicurato in corso d'anno un incremento delle disponibilità, come nel 2009, in base all'entità dell'avanzo di gestione e alle necessità che man mano si prospetteranno. Un bilancio non solo di contenimento, ma che guarderà al futuro, allo sviluppo della città, alle prospettive di crescita legate al turismo, ai servizi, alla salvaguardia dell'ambiente, con la previsione di importanti investimenti in infrastrutture come: interquartieri, aeroporto, terme, energie rinnovabili. E che passerà inevitabilmente per la valorizzazione e la oculata gestione dell'ingente patrimonio immobiliare pubblico.



L'assessore alle Finanze,  
Riccardo Severi



**DOLCINIDRESSINGPESARO**  
capi firmati uomo - donna

Via Pedrotti, 19 - 61121 Pesaro  
(davanti ex cubo - nuova Coop)

shopping online [www.dolcinidressing.com](http://www.dolcinidressing.com)

# A soli 12 Km dal centro di Fano

Il primo ed unico Apple Premium Reseller della Provincia  
è a Pesaro in Galleria Roma 16 - Centro Storico  
davanti al Teatro Rossini

Tutti i prodotti e gli accessori Apple  
software, consulenza e assistenza professionale



iMac - MacBook - MacBook Pro - Mac Pro  
iPod Touch e iPhone 3Gs  
Nuovi modelli in anteprima  
e in pronta consegna

Corsi gratuiti e per professionisti foto, audio e video  
Scopri il nuovo Aperture 3, Final Cut Studio e Logic Pro

Borse Crumpler e Tucano - cover per tutti i Mac  
Sistemi audio B&W Zeppelin, Bose, Harman Kardon, Jbl  
Cuffie Bose, AKG, Dr Dre...

e, in più, tantissimi accessori esclusivi  
a partire da € 9,90  
per correre, nuotare  
fare sport con iPod  
e iPhone.



**MED STORE PESARO, i vostri esperti Apple**

www.medstorepesaro.it Galleria Roma 16, 61100, Pesaro 0721 370306



# "Donne. Diritti violati, diritti da conquistare"

## CONFERENZA INTERNAZIONALE CON LE DONNE DI 23 PAESI DEL MONDO

"Donne. Diritti violati, diritti da conquistare". È il titolo della conferenza internazionale, in programma a Fano (sala Verdi del Teatro della Fortuna) dal 5 al 7 marzo 2010. Protagoniste le donne di mezzo mondo, in rappresentanza di ventitré Paesi: Africa, America Latina, Asia, Europa e Medio Oriente. Sono medici, avvocati, manager, europarlamentari, capi di Stato e First Lady che si confronteranno sul tema dei diritti delle donne e racconteranno le differenti esperienze. "Dalla Svezia dove il tasso di violenza sulle donne è pari a zero -sottolinea la giornalista Anna Rita Ioni, nel ruolo di coordinatrice dell'evento- a paesi nei quali si praticano violenze terribili". Top secret sulla struttura che ospiterà i Capi di Stato e le First Lady che hanno già confermato la loro presenza. Si attende, invece, di conoscere l'eventuale partecipazione del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e di sua moglie Clio Napolitano. Tra gli invitati anche la moglie del Presidente degli Stati Uniti Michelle Obama. Si tratta di un'iniziativa internazionale di grande interesse, organizzata

dall'Oasi dell'Accoglienza di Fano (che si occupa di bambini malati in diverse parti del mondo) con il patrocinio della Regione Marche, della Provincia di Pesaro e Urbino e del Comune di Fano. "Non ho fatto che raccogliere -spiega la presidente dell'Oasi dell'Accoglienza Maria Chiera che per il suo ruolo ha rapporti internazionali- la richiesta di donne che ho conosciuto nei miei viaggi e che mi hanno sollecitato a creare un momento di incontro sul tema dei diritti al femminile. Tra l'altro abbiamo constatato che nella Dichiarazione universale dei diritti umani non c'è alcuna citazione specifica sulle donne. Ai rappresentanti dell'Onu, che parteciperanno alla conferenza internazionale, al termine dei tre giorni, consegneremo un documento perché tali diritti siano inseriti della Dichiarazione universale". Pieno appoggio all'iniziativa da parte del Comune di Fano, in particolare del vice sindaco e assessore alle Pari Opportunità, Maria Antonia Cucuzza. "Ci sembrava doveroso -afferma il vice sindaco- dare spazio e sostegno a questo evento che cade nel Centenario dell'8 Marzo, cogliendo l'occasione di fare un'approfondita riflessione sui diritti delle donne attraverso le varie testimonianze". Il valore dell'evento per Fano e per i diritti delle donne è stato anche messo in evidenza dal sindaco Stefano Aguzzi che ha ringraziato Maria Chiera per il suo impegno e per quello svolto dalla sua associazione.



La conferenza stampa di presentazione dell'evento. Da sinistra: il sindaco Stefano Aguzzi, Maria Chiera, Anna Rita Ioni e il vice sindaco e assessore alle Pari Opportunità, Maria Antonia Cucuzza.

# CIMA

INDUSTRIA  
INFISSI  
METALLICI  
FACCIAE CONTINUE

Orciano di Pesaro (PU) - Via S. Silvestro, 25 - Tel. 0721 977321

[www.cimainfissi.it](http://www.cimainfissi.it)



# Mostra di immaginette per il V° Centenario Mariano



Il Presidente del Consiglio  
Comunale, Alberto Santorelli



Il sindaco Stefano Aguzzi e Alberto  
Santorelli, visitano la mostra

È stata organizzata in occasione dei 90 anni dall'istituzione della Festa dell'Immacolata Concezione, celebrata dai Frati Minori nel convento di Santa Maria Nuova fuori le mura e divenuta festa dell'intera città il 21 gennaio 1509, la mostra di immaginette e cartoline a soggetto mariano organizzata dalla Presidenza del Consiglio del comune di Fano.

Organizzatore della mostra il collezionista Giancarlo De Leo nonché dipendente comunale del comune di Fano che, nel salone adiacente alla chiesa di Santa Maria Nuova, ha allestito 36 quadri con 800 immaginette in cromolitografia fine anni ottocento e primi anni novecento con didascalie esplicative raffiguranti la Vergine Maria nei suoi numerosi titoli, cartoline sempre in cromolitografia riguardanti santuari mariani e calendarietti a soggetto mariano dal 1892 al 2010.

La mostra è stata ufficialmente inaugurata l'8 dicembre 2009 prima dell'annuale Pontificale Celebrazione Eucaristica presieduta dall'Ordina-

rio della città di Fano alla quale prendono parte i pubblici amministratori. Alla cerimonia sono intervenuti tra gli altri il presidente del Consiglio Comunale Alberto Santorelli, il sindaco di Fano Stefano Aguzzi, il vice Sindaco Mirco Carloni, numerosi consiglieri comunali, il Vescovo diocesano Armando Trasarti.

Centinaia di persone (gruppi provenienti anche da Bologna) hanno visitato la mostra che vista la notevole affluenza di pubblico è stata prolungata sino al 26 gennaio 2010, esprimendo la propria ammirazione per la varietà e la bellezza delle immaginette esposte. Per l'occasione le Poste Italiane hanno emesso uno speciale annullo postale figurato, inoltre la stessa Presidenza del Consiglio ha fatto stampare un'immaginetta riprodotte lo stesso soggetto, inviata tramite il loro socio Giancarlo De Leo all'A.I.C.I.S. (Associazione Italiana Cultori Immaginette Sacre) la quale ha provveduto a distribuirla ai propri aderenti sparsi su tutto il territorio nazionale.

CENTINAIA DI VISITATORI

Prenota il tuo spazio pubblicitario su  
**FANO STAMPA**

**VOICE**  
COMMUNICATION

Contatta VOICE communication  
tel: 0721.829136  
mail: info@voicecommunication.it

**Fano Stampa,**

Il periodico del  
Comune di Fano

**26.000 copie**

consegnate in  
tutte le case da  
Poste Italiane

# Le delegazioni di Wielum e Sant'Albans visitano il Carnevale



## ACCOLTE IN COMUNE DAL SINDACO E DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE



*Il Presidente del Consiglio comunale durante il suo intervento*

In occasione del Carnevale la città di Fano ha ospitato una delegazione di cittadini inglesi e polacchi provenienti rispettivamente da Sant'Albans, città inglese che dista 30 km da Londra gemellata con Fano e Wielun cittadina polacca con la quale la città di Fano è legata da un rapporto di amicizia consolidato grazie alle attività di alcune associazioni della nostra città tra cui la protezione civile e il gruppo storico "Colonia Iulia Fanestris". "Con la delegazione ufficiale inglese composta dal sindaco e dai suoi più stretti collaboratori - spiega Alberto Santorelli, presidente del Consiglio Comunale - erano presenti altri 35 cittadini inglesi facente parte di

diverse associazioni che mai avevano visto il nostro Carnevale e che furono invitati dalla delegazione fanese che si recò a Sant'Albans in ottobre composta dal presidente del consiglio comunale Alberto Santorelli, dall'assessore Severi Riccardo e dal consigliere comunale Luciano Benini. Ad accoglierli a Fano anche l'associazione fanese "Amici senza Frontiere" che promuove i gemellaggi e gli scambi con altri paesi europei. Nell'occasione sono stati rinnovati gli intenti e i principi del gemellaggio e la volontà di proseguire questo rapporto incrementando gli scambi culturali.



*Scambio di doni tra i Comuni gemellati*



*Le delegazioni durante il ricevimento in Comune*



## STUDIO SERVIZI LINGUISTICI

Dott.ssa Elena Pascucci

TRADUZIONE TESTI CON ASSEVERAZIONI IN TRIBUNALE

INTERPRETARIATO ANCHE TELEFONICO

CORSI DI LINGUE

BATTITURA / REVISIONE TESTI ANCHE IN ITALIANO

Via Della Costituzione 17/A - 61032 Fano (PU) - Tel. 0721 841416 - Fax 0721 807332  
e-mail: [studiolinguistico@alice.it](mailto:studiolinguistico@alice.it)



### LUCIANO BENINI, BENE COMUNE RIFIUTI -12!

La gestione dei rifiuti è una delle questioni più importanti sulle quali un Comune è chiamato a dare risposte chiare e lungimiranti.

Le vicende di Napoli e di Palermo hanno portato alla ribalta internazionale un problema gravissimo, che se non affrontato in tempo e con capacità tecnica e politica rischia di produrre conseguenze gravissime sulla vita e sulla salute dei cittadini. Da questo punto di vista a Fano possiamo stare tranquilli? Purtroppo no, anzi, è necessario e urgente cambiare la politica fallimentare seguita fino ad oggi dalla giunta Aguzzi. Questo è quanto è emerso dalla riunione coi vertici dell'ASET che ho convocato come presidente della Commissione garanzia e controllo del Comune di Fano.

La tabella seguente è inequivocabile circa il fallimento della raccolta differenziata a Fano:

	Pesaro	Fano	Senigallia
2001	17.9%	12.3%	6.4%
2002	19.6%	13.6%	10.6%
2003	19.6%	13.6%	15.1%
2004	19.1%	18.6%	12.3%
2005	19.7%	18.9%	15.2%
2006	27.4%	18.9%	15.5%
2007	34.9%	19.6%	19.7%
2008	36.8%	23.2%	56.5%

È chiaro che mentre prima dell'arrivo della giunta Aguzzi (2004) Fano aveva una raccolta differenziata circa uguale a Pesaro e molto migliore di Senigallia, ora Pesaro ha una raccolta differenziata quasi doppia della nostra e Senigallia quasi tripla.

Conseguenza di questa incapacità politica della giunta Aguzzi è che Fano non ha raggiunto gli obiettivi posti dalla legge che ci imponevano di avere almeno il 45% di raccolta differenziata entro il 2008.

A causa di questo il Comune di Fano ha pagato nel 2008 una tassa regionale di quasi 600 mila Euro mentre se avesse avuto una raccolta differenziata del 70%, come Fabriano che in un anno ha raggiunto questa percentuale partendo da un misero 13%, avrebbe pagato 400 mila Euro in meno. Nel 2009 la situazione è addirittura peggiorata perché a fronte di un obbligo di legge di raggiungere almeno il 50% di raccolta differenziata Fano non supera il 28%. In pratica a causa dell'incapacità della nostra giunta il Comune di Fano ha gettato al vento quasi un milione di Euro, che tutti noi stiamo pagando nella nostra bolletta dell'igiene urbana.

Cosa propone Bene Comune, ormai da diversi anni senza essere ascoltato?

La politica "rifiuti zero" attraverso la messa in pratica del principio delle quattro R: Ridurre – Riutilizzare – Riciclare – Recuperare.

- ridurre all'origine la produzione dei rifiuti con una forte campagna di sensibilizzazione rivolta a i grandi supermercati e ai commercianti, con

incentivi per i comportamenti virtuosi.

La recente apertura a Fano dell'"Emporio" va proprio in questa direzione.

- forte campagna di sensibilizzazione della popolazione a favore del riutilizzo di oggetti ancora funzionanti, privilegiando l'acquisto di prodotto riparabili e riutilizzabili. L'esperienza del Mercatone Solidale di Fano e delle Cooperative Sociali "Gerico" e "I Talenti" dimostra che è possibile riutilizzare una montagna di oggetti senza farli finire in discarica.

- Estensione della raccolta "porta a porta" a tutta la città, come gli stessi tecnici dell'ASET hanno raccomandato, per consentire un ampio riciclaggio dei materiali differenziati;

- Creazione di un impianto di stoccaggio e selezione meccanica di rifiuti ai fini del recupero dei materiali rimanenti.

Solamente con questa politica dei rifiuti Fano potrà raggiungere rapidamente livelli di raccolta differenziata di oltre l'80% e indirizzarsi verso l'obiettivo "rifiuti zero".

Una cosa è certa: la discarica di Monteschiantello, al ritmo di conferimenti attuali, ha ancora 12 anni di vita: o cambiamo subito, o ci aspetta un futuro molto pesante. Riusciremo tutti insieme a farlo capire a questa giunta?



### PIERINO CECCHI, UDC

#### "IL CROCFISSO NON SI TOCCA. SIAMO CRISTIANI QUANDO CI FA COMODO?"

Cancellare le feste religiose in calendario. E' questa la provocazione che mi sento di lanciare, sul tema della sentenza della Corte UE sul crocefisso nelle scuole.

In questi mesi sono stati diversi gli interventi sugli organi d'informazione sulla sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo che ha deciso che non è possibile affiggere crocefissi in un istituto scolastico perché ciò costituisce "una violazione del diritto dei genitori ad educare i figli secondo le loro convinzioni" e una violazione alla "libertà di diritto degli alunni".

In data 12 novembre 2009 ho presentato un ordine del giorno dal titolo "Il crocefisso non si tocca", documento approvato a maggioranza nella seduta del Consiglio Comunale del 20 gennaio 2010.

Dopo un approfondito ed acceso dibattito, al momento del voto alcuni consiglieri (che pur avevano partecipato alla discussione) erano usciti senza votare. Si trattava dei consiglieri del PD Luca Stefanelli, Rosetta Fulvi e Francesco Aiudi, di Sinistra Unita Samuele Mascarin e di Bene Comune Luciano Benini.

A favore avevano invece votato i partiti della maggioranza (UDC-PDL-La Tua Fano ed i Socialisti per Fano) insieme ai Consiglieri dell'opposizione Oretta Ciancamerla e Francesco Torriani del PD, con la sola astensione di Francesco Milesi de La Tua Fano. L'UDC Fano si è già espresso al riguar-





*do, sostenendo che il crocefisso non significa solo adesione alla condivisione del cattolicesimo, ma è simbolo della tradizione, della storia, della civiltà e dell'identità italiana, risalente ad oltre duemila anni fa.*

*Non è togliendo il crocefisso dalle aule delle scuole che il nostro Paese compirà un passo in avanti sul tema della laicità delle istituzioni, perché così si afferma solo il principio del laicismo più basso, quello della negazione coatta del ruolo del Cristianesimo.*

*Cristianesimo che insegna l'amore tra gli esseri umani e il rispetto delle persone.*

*Questo non può essere considerato un messaggio che possa turbare gli animi dei nostri ragazzi, o mettere a disagio chi lo vede appeso al muro, e quindi da oscurare.*

*Così, dopo il rifiuto di menzionare le radici cristiane della Costituzione europea, ecco un altro lungimirante atto dei nostri illuminati governanti europei e rappresentanti provinciali, che evidentemente, non sapendo individuare altri strumenti tesi a favorire la convivenza tra le persone di differente confessione religiosa, pensano di risolvere il problema aggiungendo i simboli di altre confessioni religiose.*

*Perché allora, sempre provocatoriamente, in nome della laicità non decidiamo di cancellare tutte le festività religiose in calendario?*

*O siamo cristiani solo quando ci fa comodo?*



**CARLO DE MARCHI, FANO A CINQUE STELLE**  
**DUBBI SUGLI OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD**

*Pur consapevole della complessità del tema e che spesso popolarità non fa rima con verità, devo ribadire che il problema della salute nel nostro territorio non è solo un problema di equilibrio tra gli Ospedali di Fano e Pesaro ma piuttosto di un equilibrio tra le varie prestazioni offerte.*

*Non mi stancherò mai di dire che prima che un luogo di servizi per acuti, reparti ospedalieri per capirci, è necessaria una rete di servizi di diagnosi e prevenzione efficiente, da tutti riconosciuta come la base della medicina moderna. Inoltre se non si vogliono fare le nozze con i fichi secchi, come dicevano i nostri nonni, è inevitabile creare le premesse per recuperare risorse economiche per dotare questi servizi di tutti i mezzi tecnologicamente avanzati e dargli la possibilità di prestazioni rapide ed efficienti.*

*Questa rete deve essere facilmente accessibile e quindi dispiegata nel territorio secondo una topografia ben disegnata e capillare, in stretta connessione con i servizi assistenziali perché spesso le due strade si incrociano. È ovvio che avere nel nostro territorio anche servizi ospedalieri ben organizzati capaci di rispondere alla più vasta gamma di specialità è certamente augurabile ma questo dipende da una corretta analisi delle necessità di un territorio secondo studi ben programmati.*

*E qui casca l'asino direbbe qualcuno, non mi sembra che nei programmi di unione degli ospedali di Fano e Pesaro alle intenzioni stiano seguendo*

*coerenti attuazioni, anzi direi che dobbiamo constatare che si sta realizzando ciò che avevamo previsto in un articolo di un anno e mezzo fa, e cioè che gli amministratori non avrebbero saputo resistere alle pressioni ed alle minacce di sindaci e partiti locali e loro affiliati, finendo per stravolgere tutto il programma.*

*Così è oggi. Il processo più che di fusione sta diventando di moltiplicazione (ricorda qualcosa di evangelico), ma siccome oggi i "miracoli" non li fa più nessuno chi finisce per pagarne le spese sono le politiche territoriali socio sanitarie, che restano la cenerentola di ogni politica sanitaria.*

*C'è chi ancora si azzarda a richiedere per il nostro territorio un servizio di cardiocirurgia, una simile richiesta ha il sapore ... non so ... come se chiedessimo un ponte sullo stretto di Messina quando ancora non abbiamo le strade e le ferrovie per arrivarvi.*

*La stessa assurdità. Io personalmente di fronte ad un organizzatissimo poliambulatorio capace di offrire domiciliariamente le più avanzate tecnologie di diagnosi prevenzione e riabilitazione, piuttosto che di un servizio di neurochirurgia, invece accessibile a qualche chilometro di distanza, fossi il sindaco non avrei dubbi, sceglierei il primo.*

*Il nostro territorio è cronicamente carente di servizi ed in questo le politiche locali e regionali sono fortemente responsabili da anni.*

*Oggi ci troviamo con una coperta che non arriva più da alcuna parte.*

*Più volte il forum sociale della città ha sottolineato la scarsa risposta alla domanda di servizi domiciliari per anziani, che oggi è il problema più rilevante di Fano una città tra le più vecchie del .... Mondo.*

*Un reale, non condizionato, libero, ed armonico coordinamento dei nosocomi territoriali della provincia di Pesaro attraverso, intanto, il censimento delle prestazioni offerte, la progettazione dei, 3 o 4 al massimo, servizi carenti senza gelosie e campanilismi, offrirebbe la possibilità di individuare risorse economiche per avviare quei servizi territoriali di cui non si può ormai più fare a meno.*

*Temo che ancora ci troviamo impantanati in progetti più orientati a soddisfare gli interessi della politica, e dei loro vassalli, con la difesa di scatoloni vuoti contro la salute reale dei cittadini.*

*Ci sembra di assistere per l'ennesima volta al classico teatrino della politica e la nuova riforma che dovrebbe portare ad un unico ospedale tra Fano e Pesaro sta fallendo sotto i colpi di interessi di piccolo cabotaggio proiettati verso la tutela dei soliti noti e la paura della perdita di consensi.*



**ORETTA CIANCAMERLA, PD**  
**L'IMPEGNO DELLA REGIONE PER FANO E LA SUA**  
**COMUNITÀ**

*Domenica 28 e lunedì 29 marzo 2010 i cittadini e le cittadine di tredici regioni italiane saranno chiamati al voto per il rinnovo delle assemblee regionali. Anche noi fanesi siamo chiamati a questo importante appunta-*



mento e non dobbiamo assolutamente mancare, nonostante il rammarico nei confronti del sistema politico che non funziona come dovrebbe, nonostante il clima di incertezza nei confronti del futuro.

È vero non è facile decidere a chi dare la nostra fiducia per questo vogliamo ricordare che il Governatore della nostra regione Gianmario Spacca in questi cinque anni è stato sempre vicino alla nostra città e lo dimostra l'impegno della Regione per Fano e la sua Comunità.

Alcuni dei tantissimi interventi: Porto di Fano e distretto del mare: priorità nel piano regionale dei porti e nuovo piano regolatore. Il potenziamento e l'ammodernamento del Porto di Fano è un obiettivo strategico del Piano regionale dei porti. Fano fa parte della rete principale della portualità marchigiana, che la Regione sostiene e valorizza per supportare la crescita del "Distretto del mare", e quindi del lavoro, dell'economia del mare e del turismo, sostenendo il processo di orientamento ad Est dell'intera comunità regionale.

Il nuovo Piano Regolatore Regionale del porto di Fano consente di avviare importanti infrastrutture per la cantieristica, per la pesca e per la nautica da diporto, per attivare un ulteriore processo di sviluppo e investimento, in continuità con le opere di ampliamento e ammodernamento del porto di Fano già realizzate con finanziamenti regionali negli anni scorsi (circa 25 milioni di euro).

Sempre per sostenere il "Distretto del mare" di Fano la Regione ha impegnato circa 500mila euro in progetti specifici, con 1 milione di euro di investimenti attivati. Sono oltre 2,6 milioni di euro le risorse attivate per altri interventi di manutenzione e sulle opere portuali.

Sono 1,5 milioni gli interventi per ripascimenti e difesa della costa.

Infrastrutture e trasporti. Il progetto della 3ª corsia dell'A14 già approvato ed i cui lavori sono in corso, che corre lungo tutte le Marche con un investimento di 2 miliardi di euro e che vede la realizzazione anche del tratto della Provincia di Pesaro-Urbino. Impegno per la realizzazione del Complanare Fano-Pesaro per il collegamento veloce dei due Comuni.

Investimenti regionali di 6 milioni di euro per il trasporto pubblico locale, e 200mila euro per la mobilità sostenibile.

Edilizia scolastica.

Messa in sicurezza degli edifici scolastici di Fano e del suo territorio, con interventi in materia di agibilità, sicurezza igiene, eliminazione di barriere architettoniche.

Oltre 1,5 milioni di euro di investimenti per l'adeguamento delle strutture alla normativa antisismica e degli aspetti igienici, impiantistici e tecnologici.

Edilizia pubblica e sociale.

Oltre 10,5 milioni di euro di finanziamenti regionali per Fano ed il suo territorio, che vanno dalla costruzione di nuovi alloggi da vendere o affittare a prezzo agevolato o a canone calmierato, agli interventi ERP ordinari.

Tali interventi hanno interessato 156 nuovi alloggi.

Buoni-casa per le giovani coppie per oltre 1 milione di euro.

Sanità e sicurezza sociale.

L'Istituzione della "Azienda Marche Nord" attraverso la legge regionale n 21/2009. L'Azienda "Ospedali Riuniti Marche Nord" mira a potenziare le condizioni di offerta all'intero bacino di utenza, rafforza la mobilità attiva e contrasta quella passiva, attraverso una gamma completa di servizi integrati in logica di differenziazione e di valorizzazione delle professionalità delle attuali strutture ospedaliere (San Salvatore e Santa Croce) e del territorio, con l'eliminazione di duplicazioni di particolari aree specialistiche.

Investimenti sanitari: investimenti strutturali di 15,8 milioni di euro e tecnologici di 8,8 milioni. Ulteriori 4,4 milioni nel piano operativo per manutenzioni immobili, impianti di sicurezza e nuove tecnologie. Rete clinica: istituzione del Presidio Unico Ospedaliero costituito dall'aggregazione dell'Ospedale di rete di Fano e dai due Ospedali di Fossombrone e Pergola; Rete emergenza-urgenza: attivazione POTES Marotta con equipaggio alfa (medici, infermieri ed autisti a bordo), Medicina d'Urgenza (6 posti letto) e osservazione breve intensiva (8 postazioni), Pronto Soccorso, triage pediatrico ed osservazione breve pediatrica, elisuperficie a Fossombrone, Stroke Unit con 5 posti letto ed effettuazione terapia trombolitica; informatizzazione Pronto Soccorso. Personale sanitario occupato: oltre 1.400 unità. Strutture socio-assistenziali: 2,1 milioni di euro di investimenti regionali. Fondo sociale: 12,8 milioni di euro di finanziamenti regionali per famiglia, anziani, minori, disabilità e salute mentale, disagio sociale e giovanile, strutture di accoglienza, azioni trasversali.



#### OSCARDO FERRI, LA TUA FANO

**SANITÀ: POTENZIARE L'INTEGRAZIONE TRA PESARO E FANO E AVVIARE IL PROGETTO DELL'OSPEDALE UNICO.**

Nell'era della globalizzazione e della complessità urbana noi stiamo ancora vivendo una realtà strapaesana che vede le città di Pesaro e Fano come due aree urbane estranee, mentre in realtà è in atto una forma spontanea di integrazione non solo sanitaria ma anche e soprattutto sociale.

Due città che per molti aspetti si vanno identificando subendo le distanze della politica e da antiche forme di diffidenza e di estraneità. Sono ormai maturi i tempi per pensare un'unica area urbana con modello di sviluppo che sappia potenziare ed unificare le energie evitando doppioni e contraddizioni.

Negli ultimi anni si sono investiti oltre 75 milioni di euro per potenziare i due ospedali di Pesaro e Fano nella consapevolezza che più di così non possono dare in termini di funzionalità. I tempi medio-lunghi e certamente dopo aver completato il progetto di integrazione fra i due ospedali, si rende necessario pensare e progettare una nuova struttura al servizio non solo delle due città ma dell'intera provincia.

Un ospedale unico, nuovo, tecnologicamente avanzato ed al servizio della comunità provinciale e regionale.



*Siamo consapevoli e prendiamo atto che tutti i processi di innovazione comportano sempre dei rischi per l'impatto con consuetudini ed interessi consolidati difficile da superare.*

*Inoltre, in questi frangenti, è cosa risaputa che la maggior parte di amministratori pubblici sottoposti al "ricatto elettorale" preferiscono sopravvivere e non affrontare i problemi.*

*Sappiamo tutti però che a lungo andare un atteggiamento del genere procura danni incalcolabili alla comunità amministrata relegandola ad una condizione subalterna rispetto ai territori circostanti.*

*Paradossalmente proprio quelli che si battono per difendere così com'è l'ospedale di Fano sono quelli che di fatto agevolano la sua chiusura.*

*La modernità, insegna la storia, viaggia attraverso l'innovazione dei sistemi produttivi, della cultura e di quei servizi preposti alla tutela della salute e dell'istruzione delle persone.*

*Non è facile perseguire certi obiettivi per tante ragioni e la prima di tutte è la consapevolezza delle classi dirigenti e la capacità di queste di trasmettere il messaggio giusto a tutta la popolazione.*

*Fondamentalmente, per il raggiungimento dell'obiettivo, sarà l'atteggiamento degli operatori del settore che devono vedere in questa grande opera di innovazione, l'occasione per valorizzare le loro professionalità.*

*Ma detto questo non esistono terze vie, o si sta dentro il cambiamento con la forza di governarlo o si rimane inesorabilmente fuori.*

*Sia chiaro però che alle città non si possono far perdere occasioni di sviluppo per paura di perdere voti. L'integrazione funzionale dei due ospedali già avviata e da ultimare in tempi brevi non è in contrasto con l'ospedale unico che si realizzerà in tempi medio-lunghi, ma è la condizione primaria che verifica la maturazione del processo verso la struttura unica. Integrazione ed ospedale unico non sono progetti in contrasto, ma il realizzarsi della prima condizione crea i presupposti per realizzare la seconda.*

*I tempi probabilmente sono maturi perché non a caso personalità molto diverse tra loro per formazione, storia e appartenenza politica hanno sposato senza timori la causa dell'ospedale unico e di una immediata e reale integrazione funzionale in quanto si è sempre più consapevoli che curarsi o a Pesaro o a Fano quel che conta è la salute dei cittadini.*

*Non c'è tempo da perdere e chi ha il coraggio e ha capito il problema lo dimostri nei fatti (le opere pubbliche non si possono bloccare per paura della speculazione, ma vanno realizzate se innanzitutto sono al servizio della collettività e rispondono ai bisogni reali della popolazione nel rispetto delle leggi).*

*Con i due nuovi caselli legati alla realizzazione della terza corsia autostradale, uno a Fano Nord e l'altro a Pesaro sud in effetti avremo in uno spazio di 22 chilometri n.4 caselli autostradali con tutte le opere accessorie di miglioramento della viabilità attraverso la realizzazione di una complanare che da Fano si collegherà a Pesaro.*

*Quale migliore occasione per individuare un'area al confine dei due territori di Fano e Pesaro e intanto destinarla a questo importante obiettivo?*



**MARCO PAOLINI, PDL**

**UNA PROPOSTA PER LA MICROZONAZIONE SISMICA**

*Nel dicembre 2008, è stato adottato il Piano d'Emergenza Comunale, strumento importante per le attività di protezione civile nel territorio comunale.*

*Il Piano d'Emergenza si articola in tre parti: parte generale, lineamenti della pianificazione e modello di intervento.*

*La parte generale confronta i dati di base del territorio (cartografie, demografia, assetto del territorio) con gli scenari prodotti dagli eventi calamitosi.*

*I lineamenti della pianificazione sono costituiti dall'insieme degli obiettivi del piano: dal coordinamento operativi, alla salvaguardia della popolazione, al censimento dei danni.*

*Il modello d'intervento articola l'attivazione di personale mezzi e strutture in relazione allo stato di allerta o alla gravità dell'evento calamitoso.*

*Ogni Piano d'Emergenza, per quanto sia ben fatto, non è solo un punto di arrivo. Durante la sua elaborazione e durante la sua applicazione emergono naturalmente esigenze di perfezionamento.*

*Tra gli scenari di rischio presi in esame, oltre a quello idrogeologico e incendio boschivo, è stata compiuta una valutazione del rischio sismico.*

*Lo scenario di rischio è stato valutato attraverso i dati esistenti della zonazione sismica. Terremoti recenti accaduti in Italia fanno ritenere necessaria una analisi più dettagliata di alcune parti del territorio attraverso un'analisi più fine: la microzonazione sismica.*

*Senza approfondire gli elementi di questo tipo di analisi, va considerato che la semplice zonazione sismica – per quanto utilissima - non consente la valutazione di dettaglio dei fenomeni di amplificazione legati alla natura del sottosuolo. In particolare, il fenomeno dell'amplificazione può causare lesioni di diversa entità in fabbricati identici vicini. Ecco che risulterebbe decisivo, per migliorare ulteriormente la tenuta delle costruzioni ai terremoti, tenere conto di questo dato. Pertanto, al fine di migliorare la valutazione del rischio sismico e quindi poter garantire ai concittadini una maggiore sicurezza, il gruppo consiliare PDL sta elaborando una proposta finalizzata alla elaborazione della microzonazione sismica.*



**SAMUELE MASCARIN, SINISTRA UNITA**

**RICORDARE SEMPRE, NON SOLO UN GIORNO ALL'ANNO**

*Quest'anno ricorre il 65° anniversario della fine della Seconda Guerra Mondiale e della Liberazione dell'Italia dal nazifascismo e il tema del recupero e della valorizzazione della memoria storica torna ad essere di assoluta attualità, soprattutto in un Paese come il nostro segnato da no-*





stalgie e revisionismi. In questa cornice la Giornata della Memoria – che ricorda la liberazione, il 27 gennaio 1945, del campo di sterminio di Auschwitz – non è solo una data da celebrare di anno in anno: è invece un invito a una riflessione profonda e costante sulle radici del male. Tuttavia parlare della Shoah non è facile, nella misura in cui anche solo trovare le parole che possano descrivere e contenere l'incommensurabile orrore di Auschwitz, Treblinka, Sobibor, e in generale del sistema concentrazionario nazista, è quasi impossibile. In questo senso è sempre incombente il rischio di affrontare la Shoah e la sua memoria in termini puramente emotivi, sacrificando quindi la lucidità necessaria invece a cogliere la reale portata di quegli eventi in tutta la loro complessità e in tutta la loro drammaticità. Invece ci vuole lucidità, tanta, per cogliere quanto razionale e paradossalmente umana fu la macchina dello sterminio e la logica, anche politica, che ne fu necessario presupposto e fece sì che oltre agli ebrei fossero inghiottiti nell'orrore dei campi di concentramento e di sterminio anche rom, omosessuali, Testimoni di Geova, disabili, antifascisti, minoranze etniche. Al tempo stesso è indispensabile cogliere la complessità della Shoah nei termini precisi della sua bestiale realizzazione, avendo la consapevolezza che essa fu possibile nelle sue forme e nelle sue dimensioni nella misura in cui essa - oltre ad essere un progetto scientificamente pianificato dal punto di vista organizzativo e ideologico da un governo, quello della Germania nazista – vide la collaborazione convinta e attiva di tante e di tanti, non solo in Germania ma in tutta Europa. Paesi Baltici, Ucraina, Polonia, Croazia, Romania, Ungheria, Francia, Belgio, Olanda, Italia... furono milioni e milioni le persone diedero il proprio contributo al dispiegarsi della macchina dello sterminio. Ben prima della Shoah le leggi razziali in Italia furono introdotte non da governanti nazisti, ma italiani. A spogliare le case del Ghetto di Roma dopo il rastrellamento degli ebrei non furono nazisti, ma italiani. Ad arrestare e caricare sui vagoni piombati per Auschwitz Primo Levi non furono nazisti, ma italiani. È bene ricordare tutto questo, come è bene ricordare che tanti, tantissimi in Italia e in Europa si opposero a tutto questo, nascondendo e proteggendo i propri vicini di casa o compagni di scuola, disobbedendo agli ordini e alle minacce, sabotando, informando, spesso combattendo con le armi, a volte preferendo condividere le stesse sofferenze delle vittime piuttosto che schierarsi, anche solo con il silenzio, dalla parte dei carnefici. La Shoah è stato anche questo, sono anche stati i cosiddetti "giusti", troppo spesso dimenticati anche quando legati alla nostra storia più di quanto noi stessi immaginiamo: basti pensare all'Hachsharà di Fano e ai sopravvissuti ebrei che la nostra comunità ha accolto e aiutato nell'immediato dopoguerra. È quindi quanto mai necessario un esercizio di memoria viva e di impegno civile poiché ancora oggi nelle pieghe della società e persino delle istituzioni la violenza, il razzismo e l'ideologia fascista purtroppo hanno ancora spazio e forza. Ricordare – sempre, non una volta all'anno – perché gli errori e gli orrori del passato non possano più ripetersi, perché i valori democratici della Lotta di Liberazione – alla base della nostra Carta Costituzionale – non siano oggetto di erosione nelle coscienze e

di attacco politico da parte di chi non si è mai pienamente riconosciuto nell'alveo della coscienza democratica del nostro Paese.



### CHRISTIAN MARINELLI, SOCIALISTI PER FANO I SOCIALISTI IN PRIMA LINEA IN AMBITO SANITARIO

La recente legge regionale che ha proposto l'istituzione dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche nord" pone tutte le forze politiche della città di Fano a confrontarsi per dare un contenuto a questa nuova realtà affinché sia in grado di garantire una corretta integrazione di funzioni tra i due ospedali di Fano e di Pesaro per raggiungere un miglioramento del sistema di erogazione dei servizi e di innalzamento dei livelli di efficienza. Lasciando da parte sterili polemiche sulla discutibile decisione della giunta regionale di sinistra che ha centralizzato il sistema sanitario regionale nell'Asur, le importanti innovazioni tecnologiche e il modello di rete ospedaliera regionale impongono di ripensare l'assistenza sanitaria con nuovi criteri seguendo la linea della "clinical governance".

I Socialisti per Fano sono molto attenti ai problemi della sanità locale, in particolare dell'ospedale fanese che negli ultimi tempi soffre alcune criticità non più tollerabili. L'unificazione degli ospedali S. Croce e S. Salvatore non deve essere uno strumento pre-elettorale come finora è sembrato, ma deve seguire una logica e una obiettività ben precisa.

La grave situazione generale della sanità impone di affrontare la crisi con realismo razionalizzando la spesa ma tutelando l'intera popolazione marchigiana in questo aspetto così importante e delicato. Fino a questo momento mancano soluzioni chiare. Siamo al punto di partenza senza aver deciso ancora se: 1) affrontare astrattamente una nuova struttura; 2) concentrarsi realisticamente sugli aspetti di contenuto funzionale degli attuali servizi e quelli nuovi da istituire e non più inderogabili (la mancanza dei quali comporta le "fughe" in altre regioni). Per i Socialisti per Fano, integrazione o realizzazione funzionale impone scelte razionali: prendere atto che l'offerta ospedaliera della provincia di Pesaro-Urbino soffre in eccesso di servizi inutili ed è carente invece di servizi utili e necessari e di eccellenza.

Per dare un contributo concreto sull'astrattismo fin ora in campo va posto il problema se, tra Pesaro e Fano servano due urologie, oculistiche, otorino, pediatrie, e se siano improrogabili "alte specialità" come la cardiocirurgia, la chirurgia toracica e la neuro-chirurgia.

È necessario – secondo i Socialisti per Fano - quindi definire prima "cosa fare" su problemi chiari, evitando di concentrare l'attenzione su cosa rimane (col risultato di lasciare in scena problemi lontani dai bisogni dei cittadini e dai costi sostenibili) poi "dove farlo".

Infine se da tale unificazione saranno disponibili delle risorse queste saranno utilizzate per il potenziamento di realtà sanitarie ora in sofferenza, quali il Sistema Urgenza Emergenza e la medicina territoriale.





**extrasp**a

Una vacanza lunga un anno

La **dolce vita**  
di Extraspa

**Inaugurazione:**  
sab. **27** e dom. **28 marzo**  
dalle **10:00** alle **20:00**

**Extraspa**\_viale della Romagna, sn  
**Fano (PU)\_tel. +39 393 9776474**  
info@extraspa.it\_www.extraspa.it

**Cogli ancora**  
i **vantaggi** della **prevendita**





design: pasich, topolay.com

LE CONDIZIONI ECONOMICHE E CONTRATTUALI SONO DETTAGLIATE  
NEL "FOOD INFORMATION" DISPONIBILE PRESSO TUTTI I NOSTRI OPERAIORI DI SPORTELLI  
MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE

**La carta ricaricabile per  
i tuoi acquisti su internet.**

**cart@perta  
gold**

**Cart@perta gold** è la carta prepagata ricaricabile che puoi usare per i tuoi acquisti on line, per i pagamenti e i prelievi, in Italia e all'estero, in tutta sicurezza. Non serve avere un conto corrente: basta venire in filiale e acquistare a soli 5 euro la tua **cart@perta gold**, subito pronta per essere usata. Cosa aspetti? Corri in filiale! [www.creval.it](http://www.creval.it)

 **CARIFANO**  
Gruppo bancario Credito Valtellinese